

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI TORRE DA REALIZZARSI CON FINANZA DI PROGETTO EX ART. 183, COMMA 15, DEL D. LGS. 50/2016
CIG n. 68108191A4

DISCIPLINARE DI GARA

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE E ATTI DI GARA

1.1. Descrizione dell'intervento

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento della concessione della progettazione definitiva/esecutiva, realizzazione e gestione dell'intervento di ampliamento del cimitero comunale di Torre.

Il progetto posto a base di gara è stato presentato al Comune di Pordenone, con la proposta di project financing di cui all'art. 183, comma 15, Codice dei contratti pubblici (d'ora in poi: c.c.p. o Codice), dai promotori Società di Ingegneria Citygov s.r.l. di Avellino e Project Building Art s.r.l. di Roma.

In sintesi, il progetto allegato (parte integrante del presente bando) prevede che il Concedente affidi al concessionario, che vi provvederà a propria cura e spese, la progettazione definitiva/esecutiva, la realizzazione dei lavori e l'erogazione dei servizi connessi all'attuazione dell'intervento il quale prevede:

- a) la progettazione definitiva/esecutiva delle opere oggetto di concessione (Opere) redatta ai sensi degli artt. da 24 a 43 del DPR 207/2010 (d'ora in poi: Regolamento) in conformità al Progetto preliminare;
- b) la costruzione delle Opere in conformità ai documenti di progettazione;
- c) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Opere;
- d) la gestione operativa, amministrativa e contabile delle Opere;
- e) l'erogazione dei servizi di seguito elencati, per tutta la durata della fase di gestione:
 - 1) gestione dell'ampliamento del cimitero comunale consistente nella sub-concessione a terzi delle opere costruite;
 - 2) manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le Opere oggetto di concessione in modo da garantire la funzionalità necessaria per assicurare l'efficiente e decoroso funzionamento del complesso cimiteriale e anche che, al termine della concessione, l'opera venga consegnata al concedente in valide condizioni di conservazione e di funzionamento;
- f) la consegna degli interventi realizzati nella materiale disponibilità dell'Amministrazione comunale, senza alcun onere per la stessa e in perfetto stato di manutenzione e funzionalità, al termine della concessione.

1.2 Ubicazione

L'intervento, meglio specificato nel progetto posto a base di gara e nei suoi allegati, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 241 del 18.12.2015, è da effettuarsi nel Comune di Pordenone, nelle aree site nel cimitero comunale di Torre, via Nazario Sauro, nelle aree destinate dal vigente Strumento urbanistico ad ampliamento dell'area cimiteriale.

1.3 Valore e Classificazione

Il valore stimato complessivo della concessione è di euro 1.784.131,90 (unmilionesettecentoottantaquattromilacentotrentuno/90) pari all'importo complessivo dell'investimento, così come desunto dal progetto preliminare redatto dal promotore, oltre ad oneri fiscali ed accessori in misura di legge.

L'importo stimato complessivo dei lavori da realizzare è di euro 1.462.588,65 (unmilionequattrocentosessantaduemilacinquecentottantotto/65) oltre ad oneri di sicurezza pari ad

euro 29.251,77 (ventinovemiladuecentocinquantuno/77) IVA esclusa.

L'intervento è preliminarmente identificato in riferimento alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori con i seguenti importi:

- Cat. Prevalente OG1, classifica IIIbis, importo euro 1.491.840,42.

1.4 Atti di gara

Gli atti di gara sono costituiti, oltre che dal Modello DGUE e dal modello Offerta economica, da:

1. Bando di gara;
2. disciplinare di gara;
3. progetto preliminare (DGC 241/2015) costituito da:
 - bozza di convenzione;
 - piano economico-finanziario asseverato;
 - caratteristiche del servizio e della gestione;
 - cauzione di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, dell'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel caso di indizione di gara;
 - spese sostenute per la predisposizione della proposta;
 - E01 - Elenco elaborati progetto preliminare
 - E02 - Relazione tecnico-illustrativa
 - E03 - Relazione igienico-sanitaria
 - E04 - Studio di prefattibilità ambientale
 - E05 - Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera
 - E06 - Planimetria generale stato di fatto scala 1:200
 - E07 - Planimetria generale di progetto scala 1:100
 - E07bis - Planimetria generale di progetto con individuazione degli stralci funzionali scala 1:100
 - E08 - Prospetti e Sezioni dell'Ampliamento cimiteriale scala 1:100
 - E09 - Elaborati grafici delle opere funerarie previste scala 1:50
 - E10 - Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 - E11 - Calcolo sommario della spesa
 - E12 - Quadro economico di progetto;

1.5 Corrispettivi

Il corrispettivo della concessione consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente e per tutta la durata del contratto le opere realizzate facendo propri i proventi della gestione stessa come specificato nell'art. 4 della bozza di convenzione.

1.6 Consistenza dell'intervento

Si rimanda al contenuto degli atti di gara e in particolare al progetto preliminare.

1.7 Tipologia dei servizi da gestire

Si rimanda al contenuto degli atti di gara e in particolare alla specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

1.8 Durata

La durata della concessione di cui alla presente procedura è pari ad anni 10 dalla stipula del contratto.

1.9 PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) Tutte le **comunicazioni** e tutti gli **scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici** si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti, ai sensi dell'art. 76, commi 3 e 6, del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al responsabile del procedimento agli

indirizzi indicati alla successiva lettera b). Diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

b) Chiarimenti: E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere alla gara, ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo comune.pordenone@certgov.fvg.it o al seguente indirizzo di posta elettronica barbara.muz@comune.pordenone.it, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23.11.2016. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 02.12.2016. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. **Il R.U.P. pubblicherà, in forma anonima, i quesiti e le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, sul sito internet del Comune: <http://www.comune.pordenone.it>.**

c) Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

- La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

- In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 83, comma 3, l'art. 90, comma 8 e l'art. 49 del Codice.

- Tutta la documentazione da produrre dovrà essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana, In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

- Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice;

- Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in un altro Stato membro dell'Unione europea devono essere espressi in euro;

e) Ulteriori disposizioni: - Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta

valida, sempre che sia validamente espressa e ritenuta congrua e conveniente.

- L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti, motivatamente, la conferma dell'offerta per un ulteriore termine di 180 giorni.

- Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di concessione verrà stipulato nel termine di 60 giorni, che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

- La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

f) White lists: per le imprese che svolgono attività nei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, individuate dall'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012 e s.m.i., la stipulazione del contratto di concessione è subordinata, ai sensi della suddetta norma, all'iscrizione delle ditte nelle **"White lists"** istituite presso le Prefetture.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge 190/2012 l'Amministrazione verificherà, prima della stipula del contratto, l'iscrizione della ditta aggiudicataria nelle cosiddette **"White lists"** della Prefettura di competenza.

g) Ulteriori disposizioni anticorruzione: ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto.

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, comma 16 ter) "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

h) Clausole sociali. Ai sensi dell'articolo 32 della L.R. n. 14/2002 e successive modifiche, l'appaltatore è obbligato ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione della concessione, anche se assunti fuori dalla regione Friuli Venezia Giulia, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e locali di lavoro della categoria vigenti nella regione durante il periodo di svolgimento dei lavori, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi alla Cassa Edile di Pordenone, anche ai fini dell'accertamento contributivo. Il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo per le prestazioni oggetto del contratto sarà subordinato all'acquisizione del D.U.R.C.. Qualora da tale documento risultino irregolarità dell'appaltatore troveranno applicazione le disposizioni contenute all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

i) è esclusa la competenza arbitrale: tutte le controversie derivanti da contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Pordenone;

l) Trattamento dei dati personali. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30

giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Alla procedura sono ammessi solo i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 183, comma 8 c.c.p., e in particolare dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 c.c.p.

Possono partecipare alla gara per l'affidamento della concessione in oggetto, oltre al promotore, specificatamente invitato ai sensi dell'art. 183, comma 15 c.c.p., i soggetti di cui all'art. 45 del codice, con i requisiti di cui agli artt. 92, 93, 94 e 95 del Regolamento, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 49 c.c.p..

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1. i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3. ULTERIORI PRESCRIZIONI

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48 del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E' altresì vietato, ai sensi dell'articolo 48 del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane; consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della concessione nella percentuale corrispondente.

4. GARANZIE RICHIESTE

GARANZIA PROVVISORIA DI CUI ALL'ART. 93 C.C.P.

L'offerta dei concorrenti è corredata da una garanzia provvisoria, costituita a scelta del concorrente nelle forme indicate dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo della concessione e precisamente pari ad € 29.836,80 (euro ventinove milioottocentotrentasei/80).

In caso di prestazione della cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata, a pena di esclusione anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria a scelta del concorrente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione bancaria o fideiussione assicurativa, questa dovrà:

- essere conforme allo schema 1.1 approvato con Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, integrato mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito. E' possibile presentare la garanzia provvisoria firmata digitalmente dalla Compagnia assicuratrice con le seguenti modalità: il documento può essere presentato in forma cartacea, con indicato il codice di controllo, accompagnato da CD con polizza in formato p7m.
- avere efficacia per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del codice prevede che "In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo";
- prevedere espressamente:
 - o la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - o la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
 - o l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la garanzia provvisoria è stabilita in € 14.918,40 (quattordicimilanovecentodiciotto/40) (pari all'1% dell'importo complessivo della concessione) e l'importo della garanzia definitiva, come determinata ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice, è ridotto del 50%. Per le altre possibili riduzioni dell'importo delle garanzie si rimanda all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Codice, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

CAUZIONE DI CUI ALL'ART. 183, COMMA 13, C.C.P.

L'offerta è corredata da una ulteriore cauzione, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento e quindi pari ad € 44.603,30 (quarantaquattromilaseicentotre/30).

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- A) la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;
- B) la polizza di assicurazione di cui all'articolo 103, comma 7, del Codice a copertura

- dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento;

- della responsabilità civile verso terzi, per un massimale pari ad € 500.000,00 .

C) Cauzione ex art. 183, comma 13, ultimo periodo, c.c.p.

Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, da parte del concessionario è dovuta una cauzione da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

D) Il progettista è obbligato a stipulare specifica polizza per responsabilità civile e professionale ai sensi dell'art. 24, comma 4 c.c.p. . La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, IVA esclusa.

5. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC (Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno attestare l'avvenuto versamento della somma di € 140,00 dovuta a titolo di contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005 e della deliberazione 21.12.2011 della stessa Autorità. Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità al seguente indirizzo www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html. Il codice che identifica la presente procedura è: CIG n. 68108191A4. Il codice unico di progetto (CUP) dovrà essere acquisito dal concessionario.

6. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITA' TECNICO - PROFESSIONALI

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 95 del DPR 207/2010 e precisamente (utilizzare il **Modello DGUE**)

- fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
- svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto dall'intervento.

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 92 del Regolamento, a quelle preliminarmente indicate al punto 1.3 del presente disciplinare. Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprenda un progetto i cui lavori appartengano, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate al punto 1.3 del presente disciplinare di gara, l'attestazione di qualificazione dovrà documentare il possesso di tali categorie e classifiche. Qualora il concorrente individuato quale concessionario non sia qualificato per l'esecuzione dei lavori e per la loro realizzazione debba avvalersi di soggetti terzi troveranno applicazione le disposizioni contenute all'articolo 164, comma 5 del Codice. Si rinvia al contenuto dell'art. 95 del Regolamento.

Qualora i concorrenti intendessero dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) per partecipare alla procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, troveranno applicazione le disposizioni contenute all'articolo 89 del Codice.

7. REQUISITI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DELL'OPERA

I concorrenti sono tenuti altresì ad individuare e designare i soggetti cui verrà demandata la progettazione dell'opera. Le categorie e classi relative alla progettazione dell'opera, riferite alla declaratoria del Decreto del Ministro della Giustizia 17.06.2016, sono preliminarmente definite nella tabella seguente:

| Descrizione lavori | Importo lavori | ID. opere | L. 143/49 Classi e Categorie | Corrispondente categoria del DPR 207/2010 |
|--|-------------------|-----------|------------------------------------|---|
| Ampliamento cimiteriale | 1.491.840,42 | | | OG1 |
| Descrizione classi progetto | | | | |
| Opere edili | 47.402,49 | E.11 | IC | OG1 |
| Strutture | 72.112,84 | S.03 | IG | OG1 |
| Impianto Elettrico | 9.283,91 | IA.03 | IIIC | OG1 |
| Impianto idraulico | 3.395,15 | D.04 | VIII | OG1 |
| Totali | 132.194,39 | | | |

Sono contemplate, per la completa realizzazione dell'opera, le seguenti attività professionali:

- geologo
- progettista architettonico
- progettista delle strutture
- progettista degli impianti
- coordinatore della sicurezza in progettazione
- direttore dei lavori
- coordinatore della sicurezza in esecuzione
- geometra per rilievi e accatastamento

con un numero di figure professionali stimato in almeno 4 (quattro) unità.

In applicazione delle Linee guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973 del 14.09.2016, i concorrenti devono possedere a pena di esclusione, oltre alle qualifiche professionali, i seguenti requisiti, da dichiarare compilando l'apposito **Modello DGUE** allegato al presente disciplinare:

- a) fatturato globale per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 3, lettera vvvv) del Codice, espletati nei migliori 3 esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo complessivo di almeno € 150.000,00;
- b) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 3, lettera vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno l'importo stimato dei lavori previsto dal progetto preliminare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- c) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 3, lettera vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e

categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti, società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in misura almeno pari alle unità stimate dal presente articolo per lo svolgimento dell'incarico;

e) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, in misura almeno pari alle unità stimate dal presente articolo per lo svolgimento dell'incarico, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, si precisa che il Comune di Pordenone ha prescritto un limite per la partecipazione alla presente gara connesso al fatturato aziendale – ed in particolare al fatturato dei migliori 3 esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a € 150.000,00 per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità della procedura di project financing, con riferimento alla quale assumono particolare rilevanza il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'operazione nella sua complessità, le esigenze di finanziabilità del progetto e delle opere, l'impatto che i rischi posti a carico del concessionario possono avere sull'intero progetto. Peraltro, il Comune di Pordenone nel determinare l'importo del fatturato richiesto, non ha applicato il massimo previsto dalla norma, proprio al fine di garantire la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nei settori di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 86, commi 4 e 5 del Codice e secondo le sopra richiamate Linee guida dell'ANAC, le capacità economico finanziarie e tecnico professionali degli operatori economici potranno essere dimostrate con uno o più mezzi di prova di cui all'allegato XVII del Codice.

Nel caso di imprese in possesso di attestazione SOA in corso di validità per progettazione e costruzione i concorrenti dovranno autocertificare allo stesso modo il possesso dei requisiti e su successiva richiesta della stazione appaltante, dimostrare il possesso di tali requisiti con riferimento ai progetti redatti direttamente dalla struttura tecnica, determinando i corrispettivi sulla base di quelli che sarebbero spettati a professionisti non appartenenti alla suddetta struttura tecnica in base alla tariffa professionale vigente al momento della redazione dei progetti.

I progettisti non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione previste all'art. 80 del Codice.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 c.c.p., indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 24, comma 5, c.c.p.

Le società di ingegneria e le società di professionisti dovranno comprovare anche il possesso dei requisiti, rispettivamente, di cui agli artt. 254 e 255 del Regolamento.

Si richiamano integralmente, relativamente ai raggruppamenti temporanei, le disposizioni contenute all'articolo 48 del Codice.

8. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13, richiamato dall'art. 81, comma 2, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la deliberazione n. 157 del 17.02.2016 recante l'aggiornamento della Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20/12/12. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizio ad accesso riservato – AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute nonché acquisire il PASSOE di cui all'art. 2 comma 3, lettera b., della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi, indicati successivamente nel presente disciplinare, con il metodo aggregativo-compensatore.

10. DISCIPLINA DEL “SOCCORSO ISTRUTTORIO” EX ART. 83, COMMA 9, DEL CODICE

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria nella misura dell'uno per mille del valore della gara. L'importo della sanzione ammonta, pertanto, ad € 1.491,84. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12.00 del giorno 12.12.2016**, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. A pena di irricevibilità il recapito dei plichi deve essere tempestivo e rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

E' altresì facoltà dei concorrenti di consegnare il plico a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato presso la sede comunale, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.30. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà

indicata data e ora di ricevimento del plico.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono e posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'oggetto della gara. Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della concessione e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnico-organizzativa";

"C - Offerta economica".

All'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente formula: **NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA PER PROJECT FINANCING PER LA CONCESSIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI TORRE" – SCADENZA ALLE ORE 12.00 DEL GIORNO 12.12.2016"**.

BUSTA A) - Documentazione amministrativa

Nella "**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) "**PASSOE**" di cui all'art. 2 comma 3.2 delibera dell'Autorità n. 111 del 20.12.2012;

2) **Modello DGUE** compilato in tutte le sue parti (ad eccezione di quelle non pertinenti) secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata nella G.U. n. 174 del 27.07.2016). In tale **Modello DGUE**, oltre alla compilazione delle Parti II, III e VI, il concorrente dovrà inserire anche le seguenti informazioni:

- nella parte II, Sezione A: codice fiscale nel rigo della Partita Iva;

- nella Parte IV, Sezione A, Punto 1: Camera di Commercio nel cui Registro delle imprese il concorrente è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

- nella Parte IV, Sezioni B e C: requisiti di capacità economica - finanziaria e di capacità tecnica – professionale di cui ai punti 6 e 7 del presente disciplinare.

Si rinvia, per la disciplina dei raggruppamenti temporanei, dei consorzi ordinari, delle aggregazioni di imprese di rete e dei GEIE, nonché per la disciplina dell'avvalimento, alle specifiche disposizioni contenute nella Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 sopra citata che detta le linee guida per la compilazione del documento di gara unico europeo (DGUE).

BUSTA B) OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Nella "**BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) una **BOZZA DI CONVENZIONE** con standard almeno pari o superiori a quelli previsti nella bozza di convenzione approvata con DGC 241/2015, contenente, tra l'altro, obbligatoriamente:

a) modalità di redazione del progetto definitivo/esecutivo;

- b) specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- c) cronoprogramma ed eventuali lotti di intervento;
- d) specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- e) capitolati di gestione;
- f) previsione delle garanzie e coperture assicurative di cui al punto 4 del presente disciplinare;
- g) specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di redazione del progetto definitivo/esecutivo;
- h) specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione aggiudicatrice tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori;
- i) specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza;
- l) specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice durante la fase di gestione dell'intervento;
- m) modalità di revisione del Piano Economico Finanziario;
- n) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione) con l'indicazione di assunzione dei rischi stessi a carico del concorrente;
- o) di essere consapevole che la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti del soggetto concessionario, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis c.p.

A pena di esclusione dalla gara la bozza di convenzione inclusa nella busta B) non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi (es. tariffe, tempi di esecuzione dei lavori, durata della concessione, etc.)

2) EVENTUALI VARIANTI ECONOMICO-FINANZIARIE, TECNICHE E GESTIONALI.

Tali varianti andranno redatte con utilizzo di elenco dei prezzi unitari, dedotto dal prezzario delle OO.PP. della Regione FVG o determinato con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento. Si precisa che per varianti si intende qualsiasi variante che il partecipante intende proporre ferme ed impregiudicate la volumetria e le singole destinazioni d'uso.

Le valutazioni delle singole offerte saranno effettuate da apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il punteggio attribuibile per l'offerta di varianti sarà pari a massimo 60 punti/100.

La Commissione giudicatrice prenderà in esame le eventuali varianti osservando i seguenti criteri nell'attribuzione del punteggio:

| CONTENUTO QUALITATIVO DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE | | |
|---|--------|--------------------------|
| Modalità di revisione del piano economico finanziario | 25/100 | PUNTEGGIO MASSIMO 30/100 |
| Previsione di modalità efficaci ed efficienti per l'espletamento dei poteri di controllo dell'Amministrazione in fase di progettazione, esecuzione e gestione dei servizi | 5/100 | |

| AMPLIAMENTO E GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE | | |
|---|--------|--------------------------------|
| Ampliamento del cimitero – valutazione degli elaborati relativi a migliorie/ varianti al progetto preliminare con riferimento a | | |
| Qualità architettonica dei manufatti edilizi proposti dal concorrente, in ordine ai materiali di finitura previsti, agli elementi di miglioramento estetico e tecnologie innovative proposte | 10/100 | PUNTEGGIO MASSIMO 50/100 |
| Tempi di esecuzione dell'opera articolati mediante cronoprogramma analitico con suddivisione in eventuali lotti esecutivi | 25/100 | |
| Tipologia degli interventi finalizzati al contenimento delle spese gestionali e ad una migliore fruibilità ed accessibilità | 10/100 | |
| Qualità degli elaborati progettuali, intesa come accuratezza delle rappresentazioni grafiche, adeguatezza delle descrizioni tecniche, chiara ed univoca individuazione degli interventi proposti, coerenza con il cimitero esistente | 5/100 | |
| Con riferimento alle modalità organizzative e gestionali del cimitero, saranno valutate | | |
| Proposta in ordine al decoro ed alla manutenzione ordinaria del cimitero | 10/100 | PUNTEGGIO MASSIMO 10/100 |
| Dotazione organica e tecnica con cui l'impresa offerente intende assicurare la gestione dei servizi cimiteriali indicati nella bozza di convenzione approvata | | |
| Dotazione organica del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi, indicando la qualifica professionale, le competenze e le caratteristiche del rapporto di lavoro (contratto a tempo indeterminato, determinato o altra forma di collaborazione) | 5/100 | PUNTEGGIO MASSIMO 10/100 |
| Numero di mezzi e attrezzature con relative caratteristiche tecniche che l'impresa intende mettere a disposizione per l'esecuzione delle attività oggetto della concessione | 5/100 | |

I punteggi verranno determinati con l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V (a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V (a)_i sono determinati, per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente

dai singoli commissari, in conformità con le prescrizioni di cui all'art. 95 del Codice e alle Linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21.09.2016 con riferimento al metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio complessivo per le offerte tecniche verrà così attribuito attraverso la sommatoria dei punteggi ottenuti per ogni singolo fattore di valutazione.

BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA

Nella “**BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) il **piano economico-finanziario** della concessione, asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. 1966/1939 che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR, LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere. Dal piano si devono ricavare tra l'altro, oltrechè i costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno:

- a) le risorse destinate alla realizzazione delle opere;
- b) il diritto di godimento dell'area di proprietà dell'ente a titolo gratuito sino a tutta la durata della concessione;
- c) il livello della qualità di gestione del servizio e delle relative modalità;
- d) l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte ai sensi dell'art. 183, comma 9, c.c.p.; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento.

2) **offerta economica**, redatta secondo il Modello Offerta economica.

L'offerta economica sarà valutata con attribuzione del punteggio massimo di 40 punti su 100.

Il punteggio sarà distribuito in funzione dei seguenti parametri:

1. massimo 30/100 alla percentuale unitaria attribuita al Comune rispetto alle tariffe applicate agli utenti, come indicate all'art. 4 della bozza di convenzione approvata con delibera GC n. 241 del 18.12.2015;
2. massimo 30/100 per la minore durata della concessione, da esprimersi indicando (esclusivamente su base annua) la durata offerta rispetto alla durata stabilita in 10 anni a decorrere dalla firma della convenzione (per esempio: durata della concessione anni 9 (nove)).
3. massimo 40/100 per la riduzione della percentuale di acconto sul prezzo delle singole opere funerarie da sub concedere. L'art. 4 della bozza di convenzione approvata con la richiamata deliberazione GC n. 241/2015 prevede un primo acconto del 50% del prezzo totale delle medesime opere. L'eventuale riduzione dell'anticipo verrà accorpata alla rata di saldo.

I punteggi di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) verranno assegnati in base alla seguente formula:

$\text{Rib}(i)/\text{Rib}(\text{max}) \times P$, ove P corrisponde al punteggio massimo per il rispettivo parametro.

Nel caso di più di due cifre decimali, si procederà ad arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5 ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a 5.

Qualora vi fosse discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli in lettere sarà considerata valida

l'offerta più vantaggiosa per il Comune di Pordenone.

Il valore complessivo dell'offerta economica sarà stabilito per sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei parametri sopra indicati, che verranno preventivamente riparametrati in base al punteggio massimo attribuibile di 40 punti.

12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede del Servizio Lavori Pubblici e Mobilità del Comune di Pordenone sita in via Bertossi n. 9, il giorno **14.12.2016 alle ore 10.00** e chiunque ne abbia interesse vi potrà partecipare. Tuttavia, solo i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, oppure le persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno intervenire e chiedere la verbalizzazione dei loro interventi. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le eventuali successive sedute pubbliche dedicate alla verifica della documentazione di gara avranno luogo presso la medesima sede nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai concorrenti mediante pubblicazione di avviso sul sito web del Comune di Pordenone.

Il luogo, la data e l'ora della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sarà pubblicata sul sito web del Comune di Pordenone con almeno tre giorni di anticipo.

Verifica della documentazione amministrativa e apertura offerte

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato nel bando, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti provvederà:

- a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad esercitare il soccorso istruttorio ed eventualmente ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- a verificare il rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 48 del Codice in merito alla partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici.

Il seggio di gara in seduta pubblica procede all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecnico-organizzative di cui alla BUSTA B, ai soli fini di accertarne il contenuto, siglando gli elaborati e/o dichiarazioni presentate dagli offerenti.

Si precisa altresì che prima di applicare il metodo di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto al punto 11 del presente disciplinare, al fine di non alterare la proporzione stabilita tra i diversi elementi di ponderazione, la Commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi per riallinearli ai punteggi previsti per l'elemento di partenza.

La riparametrazione sarà effettuata nell'ambito di ciascuno dei seguenti elementi di valutazione: "contenuto qualitativo della convenzione di concessione"; "ampliamento e gestione del cimitero comunale".

La riparametrazione sarà effettuata per i criteri di valutazione suddetti con la procedura indicata nelle Linee guida approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21.09.2016.

Terminata la valutazione delle offerte tecnico-organizzative, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, renderà noti i punteggi ottenuti da ciascun partecipante in sede di esame delle suddette offerte tecniche.

A seguire il Presidente del seggio di gara aprirà le BUSTE C – OFFERTA ECONOMICA"

contenenti le offerte relative agli elementi quantitativi. Il seggio di gara procederà ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redigerà, infine, la graduatoria.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio tecnico; nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante o in altra successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12 c.c.p. di decidere di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione operata dalla Commissione di gara avrà natura provvisoria; l'aggiudicazione diventerà definitiva per l'Amministrazione concedente solo dopo l'approvazione degli atti della gara da parte del competente organo dell'amministrazione.

Gli atti di gara non vincolano la stazione appaltante la quale, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento del quadro normativo o degli obiettivi della stessa amministrazione, si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno la concessione senza che gli offerenti abbiano niente a che pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.

Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara, fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo "Diritto di prelazione".

Il verbale della Commissione di gara e la determinazione di aggiudicazione non sono inoltre sostitutivi del contratto di concessione, alla cui stipula in forma pubblica amministrativa potrà comunque addivenirsi solo a seguito della verifica, con esito favorevole, delle dichiarazioni rese durante il procedimento di gara e quanto altro previsto dagli atti, dalle disposizioni e dalla normativa vigente.

13. DIRITTO DI PRELAZIONE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 183, comma 15, c.c.p. in materia di finanza di progetto, il promotore può esercitare il diritto di prelazione. In particolare:

- a) se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario;
- b) se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, che nel progetto preliminare il promotore ha quantificato in euro 43.515,41;
- c) se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui all'art. 183, comma 9 c.c.p.

14. ULTERIORI OBBLIGHI

Il concorrente, con la partecipazione alla presente procedura, si impegna ad assumere i seguenti obblighi:

- autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "**accesso agli atti**", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione

presentata per la partecipazione alla gara;

- osservare gli obblighi derivanti dal **codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante** e disponibile sul sito web del Comune e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- rispetto degli obblighi previsti dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 e s.m.i.) fornendo i dati necessari;

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara e nelle eventuali risposte a quesiti pubblicate nell'ambito della procedura.

Pordenone, 31 ottobre 2016

IL FUNZIONARIO
AMMINISTRATIVO

dr.ssa Alessandra Predonzan

*documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005*

Ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i.

| | |
|--|--|
| Responsabile Unico del Procedimento: arch. Guido Lutman | |
| Responsabile dell'istruttoria amministrativa: dr.ssa Alessandra Predonzan | (tel. 0434-392325) alessandra.predonzan@comune.pordenone.it |
| Referente amministrativo: dr.ssa Barbara Muz | (tel. 0434-392273) barbara.muz@comune.pordenone.it |